



COMUNE DI VILLA DI BRIANO

Provincia di Caserta

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO DI N. 1 (8UNA) UNITÀ – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 – PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE TECNICO – CODICE CONCORSO: ISTRUTTORE TECNICO

Il presente bando costituisce “lex specialis”, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Villa di Briano (www.comune.villadibriano.ce.it) e sul Portale Unico del Reclutamento (www.inpa.gov.it), così come indicato dall'articolo 6 del presente Bando.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 26.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 – ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, articolo 39 della L. n. 449/1997 e degli artt. 89-91 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R.n.487/1994, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche approvato con Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 183 del 04.11.2010 in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora ed assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., recante il “Codice dell'Amministrazione Digitale”;

VISTO il D.P.R. n.82/2023, recante disposizioni di modifica del D.P.R.n.487/1994;

VISTO il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

RENDE NOTO

in esecuzione della determinazione dirigenziale RG n. avente ad oggetto “BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO DI N.1 UNITÀ – AREA DEGLI ISTRUTTORI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 – PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE TECNICO” che è indetto un

concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo parziale (50%) e indeterminato di n. 1 (una) unità – Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021

– nel seguente profilo professionale: “ISTRUTTORE TECNICO”;

Ai sensi dell’art. 1014 commi 3 e 4 e dell’art. 678, comma 9, del D. Lgs. N. 66/10 e smi è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle forze armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell’art. 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2023 n. 74, con il presente avviso si determina la riserva di n. 1 (UNO) posto e una frazione di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. Tale frazione si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Si precisa che le riserve sopra indicate comporteranno, in ogni caso, l’azzeramento dei valori che le hanno determinate e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve in argomento.

L’Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego ed in relazione al trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art.27 del D.Lgs.n.198/2006 (Codice delle Pari

Opportunità) e dell’art. 57 del D.Lgs.n.165/2001.

Ai sensi dell’articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività di genere, al 31.12.2023, è del 42,86% per il genere femminile e del 57,14% per il genere maschile. Pertanto, nell’ambito della presente procedura non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., così come modificato dall’art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, poiché il differenziale tra i generi non è superiore al 30%.

Il termine “candidato”, nel presente bando, si deve intendere riferito a tutte le identità di genere.

La eventuale prova preselettiva e le prove selettive di cui al presente bando non avranno luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all’articolo 8, comma 3 della Costituzione, con decreto del Ministro dell’Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all’assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l’Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura.

ART. 1

TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare nella misura stabilita dal vigente

C.C.N.L. dell’Area Funzioni Locali per l’Area degli Istruttori (ex categoria “C”) del 16.11.2022, dall’indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, dal trattamento economico accessorio se e in quanto dovuto e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l’assegno Unico e Universale.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento dell'assunzione in servizio:

REQUISITI GENERALI COMUNI A TUTTI I PROFILI:

- essere cittadino italiano (sono equiparati i cittadini italiani non residenti nel territorio della Repubblica), ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari), purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- il godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità psicofisica all'impiego ed alle mansioni relative al profilo professionale richiesto;
- per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non avere riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, per taluno dei delitti dei pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I, del Codice penale;
- non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità degli incarichi previste dal D.Lgs.n.39/2013;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati esonerati dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di geometra o di istruzione tecnica ad indirizzo costruzioni, ambiente, territorio (D.P.R. n. 88/2010), conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale

OPPURE

altro Diploma di scuola secondaria di secondo grado, seguito da uno dei seguenti titoli superiori:

Diploma di Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente in: Architettura; Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Ingegneria Edile-Architettura; Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; Pianificazione Territoriale e Urbanistica; Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale; Politica del Territorio; Urbanistica.

Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) – equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07.10.2009, n. 233, tra quelle appartenenti alle seguenti classi: **LM-24** Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; **LM-23** Ingegneria Civile; **LM-24** Ingegneria dei Sistemi Edilizi; **LM-26** Ingegneria della sicurezza; **LM-35** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; **LM-48** Pianificazione territoriale urbanistica ambientale; **3/S** Architettura del paesaggio; **4/S** Architettura e Ingegneria Civile; **28/S** Ingegneria Civile; **38/S** Ingegneria per l'ambiente e il territorio; **54/S** Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale;

Laurea Triennale appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. n. 509/1999: **Classe 4** Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile; **Classe 7** Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale e ambientale; **Classe 8** Ingegneria civile ed ambientale;

Diploma di Laurea Triennale (L) afferente alle classi di Laurea (D.M. n. 270/2004 ed equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 09.07.2009) seguenti: **L-7** Ingegneria civile ed ambientale; **L-17** Scienze dell'Architettura; **L-21** Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; **L-23** Scienze e tecniche dell'edilizia.

Per quanto concerne l'equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento, l'equiparazione dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma), l'equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali sono indicati nel decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs.n.165/2001, dalla quale risulti anche a quale votazione corrisponde il voto riportato rispetto all'ordinamento scolastico italiano, ovvero, la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui al citato art.38 e all'art.2 del D.P.R.n.189/2009

Patente di guida di categoria "B" o superiore, in corso di validità;

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al Concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque fase, l'esclusione dal Concorso o la cessazione del rapporto di lavoro

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI

Il presente bando viene pubblicato sul **Portale del Reclutamento "inPA"** del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113. È altresì pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Villa di Briano, ovvero www.comune.villadibriano.ce.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Ai sensi dell'articolo 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei singoli siti istituzionali e sul Portale unico del Reclutamento esonera il Comune di Villa di Briano dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche all'interno della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto ed accessibile attraverso il sito web www.inpa.gov.it, previa lettura del Bando di concorso, **entro e non oltre le ore 23.59 del termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma “inPA” – Portale del Reclutamento.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento “inPA”, e verrà automaticamente

disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più **5**

possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Google Chrome, Mozilla Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Per accedere al servizio sarà necessario utilizzare una delle seguenti modalità:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);

CNS (Carta Nazionale dei Servizi);

CIE (Carta di Identità Elettronica);

eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del

n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diverse da quella sopra descritta. Né tantomeno verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format online (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dall'ufficio personale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o ad eventuali problemi telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Si informa altresì che gli uffici comunali non forniranno alcuna informazione in merito alla modalità di presentazione della candidatura.

La domanda di partecipazione al concorso è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del **Portale Unico del Reclutamento "inPA"**, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, sarà esclusiva cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di riceveremessaggi.

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, comune di residenza, codice fiscale, indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) e recapito telefonico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi Terzi, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di avere una età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- di essere in possesso dell'idoneità psicofisica all'impiego ed alle mansioni relative al profilo professionale richiesto;
- di essere in regola con gli obblighi di leva;
- di non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

OVVERO

- indicare le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pena un eventuale procedimento penale;
- di non aver riportato, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportino la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di inconfiribilità degli incarichi previste dal D.Lgs.n.39/2013;
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo, né essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva o temporanea, né essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato decaduto nonché dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- di essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B in corso di validità;
- di essere in possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l'accettazione senza riserva delle norme contenute all'interno del presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune e relative modifiche;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione;

nonché, eventualmente:

- di essere portatore di handicap e di necessitare di ausilio specifico, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. In tal caso, candidato dovrà specificare la percentuale di invalidità e gli ausili necessari per sostenere la prova d'esame in relazione al proprio handicap;
- di essere portatore di DSA (disturbi specifici di apprendimento), nonché della misura sostitutiva della prova e di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.
- Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. possono essere prodotte nella medesima domanda.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- scansione della CARTA DI IDENTITÀ (o documento equipollente) in corso di validità;
- per i titoli di studio conseguiti all'estero, la scansione del TITOLO DI STUDIO, con annessa certificazione di equiparazione del medesimo, così come richiesto dal presente bando;
- eventuale scansione dei titoli che danno luogo alla riserva, precedenza o di preferenza di cui ci si intende valere;
- ricevuta del versamento del contributo di concorso di **euro 10,33 (dieci,33)** da versarsi su C/C n° 12088811 intestato al Comune di Villa di Briano, servizio Tesoreria.

I candidati con disabilità che abbiano richiesto eventuali ausili o strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al Concorso una certificazione rilasciata dalla ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica che attesti lo stato di disabilità e gli eventuali ausili, la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova d'esame. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi e l'assegnazione di strumenti compensativi nonché della misura dispensativa è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. La mancata presentazione della documentazione sopra indicata non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. I tempi aggiuntivi non potranno comunque eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento delle prove d'esame

Ai sensi dell'art.2 del D.M. 09/11/2021 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la Commissione esaminatrice determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I tempi aggiuntivi non potranno comunque eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento delle prove d'esame.

In ogni caso, come previsto dall'art.35-quater del D.Lgs.n.165/2001, per lo svolgimento delle prove scritte si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità. L'Amministrazione si riserva di accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti, dei titoli e di tutto quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, e di adottare gli eventuali e conseguenti provvedimenti.

ART.4

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i candidati sono tenuti al pagamento di un contributo di segreteria, stabilito dall'art. 4, comma 45, della legge 8 novembre 2011, n. 183, dell'importo di € **10,00 (dieci/00)**, mediante la piattaforma **PagoPA**, intestato al Comune di Cosenza, attraverso il seguente link: <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo> oppure tramite bonifico bancario, codice Iban del Comune di Villa di Briano IT 70I0306916206100000046017. In ogni caso la causale da indicare è la seguente: concorso istruttore tecnico seguito da cognome e nome del candidato. Il contributo non è rimborsabile, anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART.5

CASI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Comportano l'inammissibilità del candidato alla procedura concorsuale:

la presentazione della domanda con modalità e/o forme diverse da quella indicata all'articolo 3 del presente Avviso;

la presentazione della domanda oltre il termine previsto dal presente Avviso.

Costituiscono altresì causa di esclusione dalla selezione la mancanza, anche eventualmente sopravvenuta, di uno o più requisiti di ammissione alla stessa, in qualsiasi momento accertata, nonché eventuali dichiarazioni mendaci o false attestazioni da parte del candidato.

ART.6 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Durante tutta la procedura concorsuale, tutte le comunicazioni ai candidati concernenti il concorso, saranno effettuate mediante avvisi pubblicati esclusivamente sul **Portale Unico del Reclutamento "InPA"** e sul sito istituzionale del Comune di Cosenza, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di Concorso*".

La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati, effettuata con le predette modalità, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai medesimi candidati, che, pertanto, dovranno verificare costantemente, attraverso il predetto **Portale**, la presenza di avvisi relativi alla presente procedura, a partire dalla scadenza dello stesso per l'invio della domanda di partecipazione.

È fatta salva la possibilità per il Comune di utilizzare anche altre forme di comunicazione.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice verrà nominata e composta di seguito.

Alla Commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

La Commissione Esaminatrice, con il supporto del Settore Personale, ha la titolarità dell'istruttoria circa l'ammissibilità dei candidati alla procedura concorsuale.

ART.8

PROCEDURA CONCORSUALE – PROVA D'ESAME

La procedura concorsuale si articolerà su due prove:

PROVA SCRITTA;

PROVA ORALE.

Entrambe saranno finalizzate all'accertamento delle competenze concettuali, tecniche e metodologiche, ivi comprese le capacità di ragionamento e di soluzione di problemi, le competenze comportamentali e i comportamenti organizzativi dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, tenuto conto del profilo professionale del posto messo a concorso.

La **PROVA SCRITTA** consisterà in quesiti a risposta multipla e sarà preordinata ad accertare le conoscenze e le capacità professionali, applicative ed attitudinali dei candidati, eventualmente anche con riferimento a specifiche situazioni e/o a casi problematici.

La **PROVA SCRITTA** tenderà, pertanto, a verificare non solo la mera conoscenza teorica delle materie d'esame, ma anche la capacità del candidato di applicare la conoscenza alle specifiche situazioni, di effettuare collegamenti tra le diverse materie, di contestualizzare e di utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi, in relazione al livello di inquadramento.

La **PROVA SCRITTA** verterà sulle materie di seguito indicate:

Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);

Disposizioni in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);

Disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.);

Disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.);

Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) e principali elementi inerenti i vigenti C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali;

Elementi in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

Nozioni fondamentali in materia di pubblicità, trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.)

ed in materia di prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni (L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.);

Codice di comportamento e Codice disciplinare dei dipendenti pubblici del Comparto Funzioni Locali;

Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Normativa sulla salvaguardia dei dati personali e tutela della privacy (Regolamento UE n. 2016/679 - GDPR).

Alla **PROVA ORALE** verranno esclusivamente ammessi i candidati che avranno superato la

PROVA SCRITTA con una valutazione minima di **21/30 (ventuno/trenta)**

I criteri per la valutazione della prova verranno discrezionalmente stabiliti dalla Commissione esaminatrice che indicherà il punteggio da attribuire alla risposta esatta, a quella non data e a quella errata e comunicati ai candidati preventivamente al giorno della prova stessa.

La valutazione della prova è resa nota al termine della seduta della Commissione Esaminatrice mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il concorso pubblico si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione Comunale, nonché, la celerità di espletamento ricorrendo, ove necessario, all'utilizzo di strumenti digitali, con l'ausilio della Società specializzata in selezione del personale.

I candidati sono tenuti a verificare l'ammissione alla prova e a presentarsi nella data, ora e luogo indicati per lo svolgimento della stessa, muniti di un documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova, qualunque ne sia la causa, saranno considerati rinunciatari al Concorso ed esclusi dallo stesso.

Durante lo svolgimento della prova non potranno essere consultati testi di legge, codici, o altra documentazione. Sarà inoltre vietato l'uso di cellulari, tablet o altre apparecchiature elettroniche.

I candidati che dovessero contravvenire ai divieti di cui al presente articolo, verranno immediatamente esclusi dalla procedura e saranno tenuti ad abbandonare la sede della prova non appena sia stata accertata la violazione.

Il Comune di Villa di Briano non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova di esame.

Fatte salve le cause di esclusione dal concorso , tutti i candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva con Determinazione del Dirigente del Personale, la quale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e, contestualmente, sul **Portale Unico del Reclutamento "InPA"**, senza ulteriore comunicazione, avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

I candidati saranno ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate

che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di **11**

gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine l'Amministrazione prevederà specifiche misure di carattere organizzativo, previa comunicazione preventiva, da parte di chi ne abbia interesse, al seguente indirizzo PEC protocollo.villadibriano@asmepec.it.

LA PROVA ORALE si articolerà in un colloquio sui temi oggetto della prova scritta. Inoltre, nel corso della stessa, verranno altresì accertate le competenze relative alla conoscenza della lingua inglese, nonché della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse (pacchetto Microsoft Office, gestione della posta elettronica ed Internet, capacità utilizzo di sistemi operativi, come ad esempio Microsoft Windows).

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica non dà luogo all'attribuzione di punteggio ma ad una valutazione di idoneità/non idoneità.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della Commissione esaminatrice mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. La prova orale si intende superata con una valutazione minima di **21/30**.

ART. 9

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno, si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, la cui predisposizione e correzione saranno affidate e

gestite da società esterna specializzata in selezione del personale, con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica di dati.

L'eventuale preselezione consisterà nella somministrazione di un questionario contenente quesiti con risposte multiple predeterminate, che potranno avere ad oggetto le materie indicate come da programma della prova scritta e/o quiz di matrice attitudinale (ragionamento deduttivo o critico) e/o cultura generale.

All'eventuale prova preselettiva potranno essere ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, che dovranno presentarsi, il giorno della convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la regolarità delle domande, in ordine al possesso dei requisiti di accesso, dei concorrenti che abbiano superato la prova preselettiva.

Il calendario della preselezione sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Villa di Briano, nonché sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" fatto salvo il rispetto del termine di preavviso di almeno quindici giorni, a partire dal giorno comunicato sui già menzionati portali. Tale forma di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà fornita alcuna comunicazione personale.

Saranno invitati alla successiva prova scritta, di cui all'art. 8 del presente Bando, i primi n. 50 (cinquanta) candidati risultati idonei alla preselezione in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato idoneo. Per essere considerati idonei il punteggio minimo da conseguire non deve essere inferiore a 21/30.

Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione entro quindici giorni tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione.

La mancata presentazione alle prove preselettive, qualunque ne sia il motivo, ivi comprese le cause di forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della elaborazione della graduatoria finale di merito.

Hanno diritto all'esonero dalla prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, **i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%** documentata da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità, debitamente allegata alla domanda di partecipazione.

ART.10 GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito dei candidati, che è formata avendo riguardo alla votazione riportata nelle prove da ciascun candidato. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale. A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art.5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n.82/2023, ovvero:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre.
Si precisa che il genere meno rappresentato è di sesso maschile;
- minore età anagrafica.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio.

La graduatoria finale della procedura concorsuale, unitamente ai verbali della Commissione esaminatrice, è approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata a scorrimento entro i termini di validità stabiliti dalle disposizioni normative in vigore, sia dal Comune di Villa di Briano, sia dalle altre Amministrazioni a cui venga ceduta mediante apposita convenzione. La stessa nel rispetto della normativa vigente potrà essere utilizzata, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, entro il periodo di validità previsto dalla normativa vigente.

Il candidato che non accetti una richiesta di assunzione a tempo determinato presentata dall'Ente o da altro Ente interessato a scorrere la graduatoria rimane comunque collocato nella posizione originaria in graduatoria, per tutta la vigenza della stessa.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Area Funzioni Locali.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali in relazione alla durata del rapporto a tempo indeterminato, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali.

Il Comune di Villa di Briano procederà all'assunzione dei candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito, nel limite dei posti indicati nell'avviso di selezione.

Nel caso di rinuncia subentra il candidato che segue nella graduatoria di merito.

A pena di decadenza, il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà assumere servizio il giorno comunicato per iscritto dal Comune. Qualora il candidato utilmente collocato in graduatoria non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

Il candidato per il quale viene disposta l'assunzione sarà formalmente indicato a produrre la documentazione richiesta per l'assunzione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, con le modalità indicate nella lettera di invito. Scaduto inutilmente il termine indicato nella comunicazione per la presentazione dei documenti, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto ed il soggetto individuato sarà considerato rinunciatario.

Il candidato per il quale viene disposta l'assunzione deve presentare, inoltre, entro il termine indicato, le seguenti dichiarazioni:

- la propria disponibilità alla stipula del contratto individuale di lavoro, dando atto di conoscere ed accettare tutte le norme generali e speciali che regolano il rapporto di lavoro con il Comune di Villa di Briano;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, deve essere espressamente presentata una dichiarazione di opzione per questa Amministrazione.

I documenti da presentare devono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione nei limiti e con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000. Qualora dalla verifica di tali dichiarazioni emerga la non veridicità di quanto contenuto nelle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Tutti i requisiti previsti nel presente bando devono essere posseduti al momento dell'assunzione in servizio e per tutta la durata del rapporto.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Area Funzioni Locali.

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali in relazione alla durata del rapporto a tempo indeterminato, ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali.

ART.11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della disciplina al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR) si informa che, i dati personali forniti dai candidati per

la procedura concorsuale saranno raccolti e trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di mobilità ed alle successive attività inerenti all'eventuale procedimento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Villa di Briano Indirizzo: Via Leopoldo Santagata VILLA DI BRIANO (CE). L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART.12

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei

partecipanti, saranno evase dal Comune di Villa di Briano, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla normativa di legge. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

L'esercizio di accesso agli atti deve avvenire mediante richiesta certificata al Comune di Villa di Briano all'indirizzo pec :protocollo.villadibriano@asmepec.it.

ART.13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto e stabilito dal presente bando, che costituisce *lex specialis*, si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Con la partecipazione alla presente selezione, i concorrenti accettano senza riserve tutte le disposizioni del presente bando nonché quelle disciplinanti lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Villa di Briano.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente avviso, di sospendere o di annullare la procedura o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché, di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Rosetta Pignata

ART. 14 CHIARIMENTI E AGGIORNAMENTI

Il presente bando è pubblicato sul **Portale Unico del Reclutamento “inPA”** del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113.

È altresì pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Villa di Briano www.comune.villadibriano.ce.it, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezione “*Bandi di Concorso*”.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, è possibile rivolgersi al Comune di Villa di Briano - inviando una e-mail all'indirizzo [segreteria@comunevdb@libero.it](mailto:segreteria@comunevdb.it).

Villa di Briano 31/12/2024

Il Responsabile Area Affari Istituzionali

Dott.sa Rosetta Pignata

